

Data di emissione: Maggio 2004

Data dell'ultima revisione: Ottobre 2006

Denominazioni commerciali:  
**PROMAGLAF HTK (1100, 1260)**

## **1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'**

Aspetto: fibre biosolubili in forma di materassini agugliati.

I succitati prodotti contengono Fibre Sintetiche (silice calcio magnesio zirconia) per impiego ad alte temperature

Dati della società:

- o Promat SpA - Corso Paganini 39/3 - 16125 GENOVA -tel: 010 24 88 411 - fax 010 21 37 68
- o Promat Divisione HTI - Via Idiomi 1/9 - 20090 ASSAGO (MI) tel: 02 45 71 711 - fax: 02 45 70 61 87

## **2. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUL PREPARATO**

Queste fibre rientrano nella definizione di "fibre vetrose (silicati) artificiali ad orientamento casuale con ossidi alcalino alcalino-terrosi (Na<sub>2</sub>O+K<sub>2</sub>O+CaO+MgO+BaO) in quantità superiori al 18% del peso totale".

Composizione tipica: silicati di calcio, magnesio e zirconia in forma amorfa - SiO<sub>2</sub>: 50-80%; MgO+CaO: 20-40%; ZrO<sub>2</sub>: < 2%; Al<sub>2</sub>O<sub>3</sub>: < 1% - le variabili sono in funzione della gradazione del prodotto (1100°C e 1260°C)

## **3. INDICAZIONE DEI PERICOLI**

Esonero dalla classificazione di sostanza cancerogena secondo i criteri dell'Unione Europea, nota Q della direttiva 97/69/EC

Puo' risultare temporaneamente irritante per sola azione meccanica per le vie respiratorie superiori, la cute e gli occhi. tempo. Le irritazioni possono aggravare situazioni di salute già precarie comunque preesistenti (asma, dermatiti, ecc).

I materassini PROMAGLAF HTK possiedono una composizione chimica delle fibre loro costituenti, che rientra nella definizione di "fibre artificiali vetrose (silicati) ad orientamento casuale con un contenuto di ossidi alcalino alcalino-terrosi superiore al 18% in peso". Queste fibre sono state testate conformemente al protocollo della Commissione Europea (ECB/TM27 REV 7) secondo la nota Q della Direttiva 97/69/EC con risultati che sono al di sotto della soglia massima regolamentare. Di conseguenza questi materiali rientrano nella categoria di prodotti biosolubili conformemente a tale Direttiva.

## **4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

in caso di irritazione della pelle sciacquare abbondantemente con acqua e detergere delicatamente

in caso di contatto diretto agli occhi sciacquare abbondantemente con acqua e tenere a disposizione del bagno oculare

## **5. MISURE ANTINCENDIO**

prodotti non combustibili

I materiali impiegati per il condizionamento e l'imballo possono essere combustibili

## **6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE**

durante le pulizie fare in modo di evitare la formazione di polvere o l'inquinamento dell'acqua. Non usare aria compressa per la pulizia. Usare aspirapolveri ad alta potenza o umidificare le fibre prima della rimozione. Smaltire in contenitori chiusi. Se necessario munire gli operatori addetti alla pulizia con maschere antipolvere.

## **7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO**

Manipolazione:

Addottare metodologie lavorative atte a limitare la creazione di polvere. Ove possibile manipolare sotto aspirazione

Stoccaggio:

tenere chiuso il prodotto nell'imballo originale fino al suo impiego.

## **8. CONTROLLO SULL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**

### **Norme di igiene e limiti di esposizione:**

Paese	Limite di Esposizione*	Fonte
Germania	0,5 F/ml	TRGS 900
Francia	1,0 F/ml o 5 mg/m <sup>3</sup>	Circ. DRT 95-4 del 12.01.95
Regno Unito	2,0 F/ml	HSE-EH40

\*Media numerica ponderata di concentrazioni di fibre ceramiche in sospensione nell'aria, misurate secondo il metodo convenzionale del filtro a membrana.

Si noti che le norme di esposizione variano da paese a paese: verificare la situazione locale vigente da applicare.

### **Protezione della pelle e degli occhi durante manipolazione:**

indossare guanti ed indumenti non aderenti al collo e polsi

indossare maschere ed occhiali di protezione muniti di copertura laterale in caso di manipolazione all'altezza del viso

dopo la manipolazione sciacquare con acqua le parti del corpo eventualmente entrate in contatto con le fibre

lavare gli indumenti di lavoro separatamente

### **protezione delle vie respiratorie:**

Per le concentrazioni di polvere inferiori ai limiti di esposizione non è necessario provvedere alla protezione delle vie respiratorie e si possono impiegare su base volontaria maschere FFP2.

Per operazioni a breve termine con livelli di concentrazione compresi tra il valore minimo e dieci volte lo stesso, utilizzare respiratori FFP3 in caso di concentrazioni maggiori consultare il fornitore.

### **Informazioni e formazione dei dipendenti:**

#### **I dipendenti devono essere informati circa:**

i rischi per la salute derivanti dall'esposizione a polveri di fibra  
le norme relative al fumo, al cibo e alle bevande sul posto di lavoro  
le norme inerenti gli equipaggiamenti e abiti di protezione

## ***i dipendenti devono essere addestrati su:***

le regole da rispettare per limitare l'emissione di fibra in ambiente  
l'impiego corretto dell'equipaggiamento di protezione

## **9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**

aspetto:	fibra bianco-ghiaccio in materassi, lastre rigide, preformati, feltri e carta flessibile
punto di ebollizione:	n/a
punto di infiammabilità:	n/a
autoinfiammabilità:	n/a
proprietà esplosive:	n/a
densità relativa:	n/a
odore:	inodore
punto di fusione:	circa 1400°C per versione 1260 e circa 1300°C per versione 1100
pressione al vapore:	n/a
solubilità:	leggera
diametro medio ponderato delle fibre:	3 microns

## **10. STABILITA' E REATTIVITA'**

condizioni e sostanze da evitare: nessuna

prodotti di decomposizione: l'uso continuato comporta a partire da circa 900°C la formazione di varie fasi cristalline. In caso di silice cristallina seguire le norme di igiene e la regolamentazione nazionale.

Polveri contenenti fibra possono formarsi quando, al termine delle operazioni, i prodotti vengono sollecitati meccanicamente. In queste circostanze si raccomanda di adottare le seguenti precauzioni: a) adottare ogni misura possibile per ridurre la formazione di polvere b) il personale in contatto diretto con le fibre deve essere protetto con respiratore e conformarsi al limite di esposizione massimo consentito.

## **11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

### ***proprietà irritanti:***

Tutte le fibre minerali sintetiche come alcune fibre naturali, possono produrre leggera irritazione generante prurito o raramente in individui particolarmente sensibili, leggeri arrossamenti. Altre reazioni irritanti non sono dovute ad allergie o reazioni chimiche ma prettamente meccaniche.

### ***Effetti dell'inalazione sull'essere umano***

Le fibre di questa categoria sono state sottoposte a biopersistenza polmonare, secondo metodi regolamentati dall'Unione Europea. Il basso tasso di biopersistenza ne comporta l'esonero dalla classificazione di prodotto cancerogeno secondo il criterio della nota Q Direttiva 97/69/EC.

## **12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Non si registrano effetti nocivi provocati da queste sostanze sull'ambiente. Trattasi di materiali inerti stabili nel tempo.

## **13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

I rifiuti di questi materiali non sono classificati come pericolosi o speciali secondo la normativa comunitaria. Verificare con le autorità locali vigenti se la qualificazione di "rifiuto speciale" sia applicabile nel paese di competenza ed osservare le regole "speciali" per lo smaltimento di conseguenza.

In ogni caso occorre sempre verificare la normativa locale applicabile.

## **14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

il trasporto di questo materiale non è classificato pericoloso secondo nessuna normativa internazionale.

Assicurarsi di mantenere il materiale nell'imballo originale fino al momento di utilizzo in modo da evitare l'eventuale dispersione di parti di esso o polvere durante il trasporto.

## **15. INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE**

la regolamentazione in materia è costituita dalla Direttiva Europea 97/69/EC così come recepita dagli stati membri della Comunità Europea.

### ***Classificazione di pericolo:***

Secondo la Direttiva queste fibre appartengono alla famiglie di "fibre vetrose (silicati) artificiali ad orientamento casuale con ossidi alcalino alcalino-terrosi ( $\text{Na}_2\text{O}+\text{K}_2\text{O}+\text{CaO}+\text{MgO}+\text{BaO}$ ) in quantità superiori al 18% del peso totale".

Grazie alla loro ricchezza in ossidi alcalino alcalino-terrosi ed al loro basso tasso di biopersistenza polmonare questi prodotti sono esonerati dalla classificazione cancerogenza della nota Q della Direttiva 97/69/EC.

protezione dei lavoratori

deve avvenire in conformità alle varie Direttive Europee così come recepite dagli Stati Membri:

- a) Direttiva del Consiglio 80/1107/EEC modificata dalla Dir. 88/642/EEC sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici fisici e biologici durante il lavoro.
- b) Direttiva del Consiglio 89/391/EEC sull'introduzione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro
- c) Direttiva del Consiglio 98/24/EC sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

Altre normative applicabili

Gli Stati Membri sono responsabili del recepimento delle Direttive Europee nel loro ordinamento interno entro il limite di tempo fissato dalla Direttiva. Gli Stati Membri possono imporre una regolamentazione più severa. In ogni caso occorre far riferimento a qualsiasi normativa applicabile.

## **16. ALTRE INFORMAZIONI**

direttiva della commissione europea 97/69/EC del 5 dicembre 1997 e relative integrazioni e/o modifiche  
sito web ECFIA: [www.ecfia.org](http://www.ecfia.org)

### Nota

Le informazioni contenute nel presente documento sono valide alla data di redazione di questa scheda e vengono fornite in buona fede ed allo stato attuale delle nostre conoscenze. Tuttavia non si fornisce alcuna garanzia espressa o implicita quanto l'esattezza o la completezza dei dati e delle informazioni di sicurezza; parimenti non si concede nessuna autorizzazione, espressa o tacita, ad usare invenzioni oggetto di brevetto senza licenza. Il venditore inoltre non è responsabile dei danni derivanti da un uso non conforme all'uso normale, dalla mancata osservanza di condotte suggerite o da qualunque incidente inerente alla natura del prodotto. Non sono qui esclusi errori né errori di battitura.